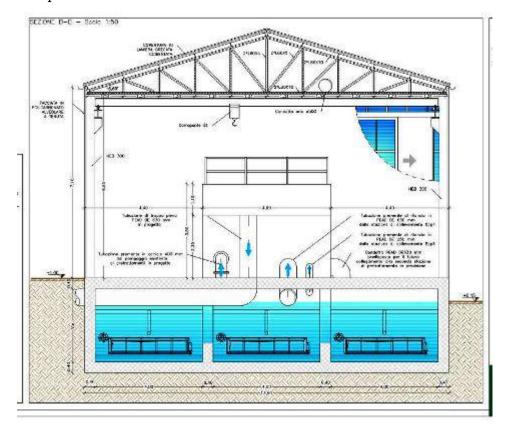


Depuratore Albenga, polemica in commissione. Ciangherotti: "Non voteremo mai l'ecomostro della giunta Cangiano"

di **Redazione**

06 Aprile 2016 - 11:22



Albenga. Il depuratore ingauno ancora al centro delle polemiche dopo la commissione comunale capigruppo – settore ambiente – per discutere le eventuali proposte di modifica al progetto definitivo-esecutivo sull'impianto albenganese. "Una mastodontica serra sul nostro lungomare per raccogliere, in una vasca ultra olimpionica, la fognatura della città e, pare, delle località limitrofe" dice il consigliere comunale di minoranza Eraldo Ciangherotti.

"Ribadiamo ancora una volta a questa amministrazione comunale che il gruppo Forza Italia Albenga non voterà mai in Consiglio comunale la delibera della variante al piano regolatore per dare il via libera a questa opera pubblica così come pensata e progettata. Possiamo far finta di nulla oppure dire chiaramente che non intendiamo rovinare il nostro mare con la puzza di fogna a cielo aperto" ribadisce l'esponente forzista.

"Se è vero che la Provincia di Savona non ha rispettato il protocollo di intesa con il Comune che prevedeva la condivisione del progetto preliminare prima della gara pubblica, allora l'amministrazione comunale si faccia forza compattamente, per arrestare questo scempio della nostra costa ingauna. Accettare compromessi, giocando a ridurre di qualche metro una serra gigantesca che resterà per secoli come biglietto da visita per i nostri turisti non ha senso".

"Invitiamo tutte le forze politiche che vogliono bene ad Albenga a sostenere la nostra proposta. Apriamo, pure, serenamente un contenzioso giudiziario, anche a rischio di vederci comminare una sanzione salata per la mancata depurazione. In sede giudiziaria, il Comune farà valere le sue ragioni, per non aver potuto condividere il progetto preliminare e farà richiesta danni per aver dovuto rinunciare alla depurazione e al contributo statale ricevuto. In questa parte, Giorgio Cangiano anche quando non sarà più sindaco, potrà dare una mano all'intera città regalando la sua professionalità per difendere gli interessi dei suoi concittadini" conclude Ciangherotti.